

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001149/2011
alla Commissione
Articolo 117 del regolamento
Dominique Baudis (PPE)

Oggetto: Ripartizione dei crediti dell'ENPI tra la politica di vicinato a Est e la politica di vicinato a Sud

La politica europea di vicinato è un elemento fondamentale della politica estera dell'Unione europea. La sua attuazione ha ripercussioni sull'economia dell'Unione europea, ma anche sulla sua sicurezza.

La politica di vicinato riguarda due spazi geografici: i paesi a Est dell'Unione europea e i paesi a Sud del Mediterraneo.

L'attuale ripartizione dei crediti europei destinati al vicinato traduce il rispettivo peso demografico delle due zone e la natura degli obiettivi (progetti infrastrutturali strutturanti a Sud e assistenza tecnica rafforzata alla governance per i paesi dell'Est). Ne consegue che due terzi dei crediti sono stanziati al vicinato-Sud e un terzo al vicinato-Est.

Nel corso del decennio scorso, l'ingresso nell'Unione europea di dodici paesi dell'Est si è tradotto in un crescente interesse dell'Unione europea, e in particolare dei parlamentari europei, nei confronti dell'Est. Di conseguenza, i parlamentari europei originari dei paesi geograficamente e storicamente legati al Sud del Mediterraneo rappresentano meno di un quarto dei membri mentre i parlamentari provenienti dai paesi legati geograficamente e storicamente all'Est rappresentano tra il 28% e il 43% a seconda che si prendano o meno in considerazione la Germania e l'Austria. È pertanto fondato il timore che il principio di ripartizione dei crediti tra l'Est e il Sud venga rimesso in discussione.

Può la Commissione garantire che il principio su cui si basa la ripartizione dei crediti dello strumento europeo di vicinato e di partenariato rimarrà valido?